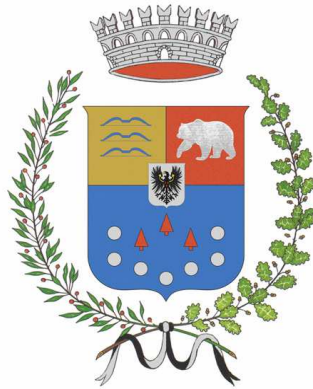


allegato A
alla deliberazione
del Consiglio comunale
n. 19 dd. 08.08.2018



COMUNE DI SAN LORENZO DORSINO
Provincia di Trento

**REGOLAMENTO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO
DI NIDO FAMILIARE –TAGESMUTTER.**

approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 dd 08.08.2018

Art. 1
Finalità

1. Il Comune di San Lorenzo Dorsino riconosce, sostiene e promuove il nido familiare - servizio Tagesmutter erogato dagli organismi della cooperazione sociale o di utilità sociale non lucrativi di cui all'articolo 7, comma 1, lett. b) della legge provinciale 12 marzo 2002, n. 4 “*Nuovo ordinamento dei servizi socio-educativi per la prima infanzia*” e s.m., di seguito denominata “legge provinciale”, operanti sul territorio provinciale al fine di garantire risposte flessibili e differenziate alle esigenze delle famiglie e ai bisogni delle bambine e dei bambini.

Art. 2
Destinatari del sostegno

1. Il sussidio è rivolto alle famiglie residenti nel territorio del Comune di San Lorenzo Dorsino, i cui bambini fruiscono anche al di fuori del territorio comunale, del servizio di nido familiare - Tagesmutter, di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni o che, al compimento del terzo anno di età, non possano accedere alla frequenza della scuola per l'infanzia di riferimento, per un massimo di **120** ore per mese.

2. Il sussidio corrisponde ad un contributo orario erogato alle famiglie per la copertura anche parziale della spesa dalle medesime sostenuta per la fruizione del servizio.

3. Si considerano famiglie residenti nel territorio comunale quelle iscritte all'anagrafe della popolazione residente, in cui sia presente oltre al bambino fruitore del servizio del nido d'infanzia-servizio Tagesmutter almeno un genitore.

4. Il sussidio non sarà riconosciuto alle famiglie i cui bambini siano già frequentanti Servizi per l'infanzia comunali da 3 mesi a 3 anni, nemmeno durante il periodo di chiusura estivo.

Art. 3
Modalità di calcolo del contributo

1. Il Comune di San Lorenzo Dorsino determina il sussidio orario secondo le modalità previste dal presente articolo allo scopo di differenziare, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. f) della legge provinciale, la partecipazione economica delle famiglie alle spese per la fruizione del servizio in relazione alle condizioni socio-economiche delle medesime.

2. La valutazione delle condizioni socio-economiche avviene mediante l'utilizzo dell'Indicatore Economico Familiare (di seguito ICEF).

3. L'entità del sussidio orario sarà determinata, fra un importo minimo ed uno massimo, tenendo conto del costo complessivo del servizio e dell'entità del contributo provinciale, quantificandolo per ogni famiglia degli utenti sulla base della valutazione ICEF annuale e partendo da un **minimo di € 4,46 ad un massimo di € 5,00** per ora/bambino come specificato nella seguente tabella applicando scaglioni intermedi arrotondati di euro 0,01:

- Il contributo ordinario (minimo) è applicato anche alle famiglie che non chiedono le agevolazioni tramite ICEF o che non hanno diritto a tali agevolazioni.
- Il contributo ordinario (minimo) si applica in caso di coefficiente della condizione economica familiare uguale o superiore a **0,30**.
- Il contributo orario agevolato massimo si applica in caso di coefficiente della condizione economica familiare uguale o inferiore a **0,13**

| | |
|--|---|
| Coefficiente ICEF inferiore o pari a 0,13 | Contributo massimo : € 5,00 |
| Coefficiente ICEF superiore a 0,13 e fino a 0,29 | Contributo ordinario in proporzione all' ICEF. Applicando scaglioni intermedi arrotondati a € 0,01 |

| | |
|--|---------------------------|
| Coefficiente ICEF uguale o superiore a 0,30 | Contributo minimo: € 4,46 |
|--|---------------------------|

4. Il sussidio non può superare la spesa effettivamente sostenuta dalla famiglia ed è concesso con riferimento alle ore fruite. Il contributo è concesso anche per le ore non fruite e comunque pagate dalla famiglia in caso di assenza per malattia debitamente documentata.

5. In presenza di condizioni familiari particolarmente disagiate e opportunamente documentate, il Comune si riserva di adeguare il contributo concesso.

Art. 4

Sostegno in favore di bambini disabili

1. In riferimento ai bambini portatori di handicap fisico, psichico, sensoriale, valutato e certificato dalla competente commissione provinciale di cui alla vigente normativa provinciale, il Comune di San Lorenzo Dorsino nell'erogazione del contributo può derogare ai requisiti di cui all'articolo 2, escluso quello della residenza nel comune e aumentare il contributo orario, calcolato sulla base delle disposizioni di cui all'articolo precedente, fino alla piena copertura della spesa.

Art. 5

Presentazione e ammissione delle domande di contributo

1. La famiglia che intende beneficiare del sostegno deve presentare la relativa domanda ai competenti uffici del Comune di San Lorenzo Dorsino secondo il modello allegato al presente Regolamento indicando il periodo, il numero di ore mensili per le quali richiede il contributo e l'organismo della cooperazione sociale o di utilità sociale non lucrativo presso il quale intende utilizzare il servizio; alla stessa domanda dovrà essere allegata l'attestazione dell'I.C.E.F. del proprio nucleo familiare ottenibile a partire dal 1° luglio di ogni anno presso gli sportelli dei CAF convenzionati, nonché fornire tutti gli elementi necessari alla valutazione della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 2 del presente regolamento.

2. Il Comune di San Lorenzo Dorsino provvede alla valutazione delle domande e all'approvazione di una eventuale graduatoria sulla base del valore I.C.E.F. di ciascuna famiglia. L'ammissione al contributo seguirà l'ordine di presentazione delle domande sino all'esaurimento dello stanziamento previsto in bilancio.

3. In caso di esaurimento dei fondi disponibili, si darà corso alle domande pervenute seguendo l'ordine cronologico e fino a concorrenza degli stanziamenti di bilancio.

Art. 6

Liquidazione del contributo

1. Il contributo è liquidato mensilmente al soggetto gestore dietro presentazione di fattura emessa ogni fine mese e idonea documentazione dei servizi forniti (elenco dei bambini fruitori del servizio e copia della documentazione fiscale intestata alle famiglie per le ore fruite).

2. Il soggetto gestore addebita alla famiglia il costo orario in vigore, al netto del contributo orario concesso dal Comune di San Lorenzo Dorsino.

3. Ai fini di garantire la trasparenza delle tariffe praticate, le organizzazioni della cooperazione sociale o di utilità sociale non lucrative presso le quali le famiglie residenti sul territorio del Comune di San Lorenzo Dorsino usufruiscano del servizio di nido familiare-servizio Tagesmutter, sono tenute a fornire annualmente al Comune di San Lorenzo Dorsino copia del tariffario in vigore cui, nei limiti della massima tariffa, salvo motivati casi specifici, sono tenute ad attenersi.

Art. 7

Responsabilità del Comune di San Lorenzo Dorsino

- 1.** Il Comune di San Lorenzo Dorsino è esonerato da ogni responsabilità in relazione all'erogazione del servizio da parte dei soggetti di cui all'articolo 1.
- 2.** Il Comune di San Lorenzo Dorsino, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d) della legge provinciale, effettua, almeno una volta all'anno, controlli periodici sul possesso dei requisiti richiesti dalla legge provinciale da parte dei soggetti di cui all'articolo 1, nonché ogni altra verifica, sia nei confronti della famiglia che del soggetto erogatore del servizio, ritenuta necessaria al fine della corretta applicazione del presente regolamento, con particolare riferimento al rispetto dei criteri per la concessione e la quantificazione del contributo.

MODELLO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO PER SERVIZIO TAGESMUTTER

AL COMUNE DI SAN LORENZO DORSINO

DOMANDA DI CONTRIBUTO per SERVIZIO NIDO FAMILIARE – SERVIZIO TAGESMUTTER

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m. consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445 e s.m.,

Io sottoscritto/a

_____ (cognome e nome)
Nato/a a _____ il _____
(luogo) e (provincia o stato estero) (data)
Cod. fisc. _____, residente a _____
In via _____ fraz. _____
Tel. n. _____ cell. n. _____ e-mail _____

CHIEDO

di poter beneficiare del **contributo** di cui al regolamento del Comune di San Lorenzo Dorsino approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. ____ dd. ____/____/____ per il seguente figlio (o soggetto di cui si ha la legale rappresentanza):

_____ nato/a a _____ il _____
(cognome e nome)

soggetto portatore di handicap fisico, psichico, sensoriale, valutato e certificato dalla competente commissione provinciale di cui alla vigente normativa provinciale,

di età compresa tra i tre mesi ed i tre anni

Oppure

che non ha acquisito la possibilità effettiva di frequentare la scuola dell'infanzia di riferimento pur avendone fatto domanda (indicare la causa o allegare la dichiarazione della scuola dell'infanzia)

DICHIARO

che utilizzerò un servizio di “nido familiare-servizio tagesmutter” erogato da organismo di cui all'art. 2 del succitato regolamento del Comune di San Lorenzo Dorsino (l'elenco aggiornato di tali soggetti è depositato presso gli uffici comunali), ovvero _____

che usufruirò del servizio “nido familiare-servizio Tagesmutter” per un numero di _____ ore mensili (indicare il numero di ore), nel periodo dal _____ al _____;

che il bambino non fruisce di altri servizi per l'infanzia comunali da 0 a 3 anni

di essere a conoscenza che la mancata presentazione dell'indicatore I.C.E.F. comporterà, automaticamente, la determinazione del contributo minimo previsto;
di essere a conoscenza che in caso di inosservanza di una delle condizioni di cui ai precedenti punti non sarà erogato il contributo comunale,

A L L E G O

L'ICEF del proprio nucleo familiare in corso di validità presso i Centri di consulenza fiscale accreditati, predisposta in applicazione delle disposizioni provinciali ICEF relative ai servizi prima infanzia
la dichiarazione della scuola dell'Infanzia
copia documento di identità in corso di validità qualora la firma non sia apposta in presenza del funzionario ricevente la domanda.

DATA _____ Firma leggibile _____

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679

Desideriamo informarLa che il Regolamento UE 2016/679 ha per oggetto la protezione delle persone con riguardo al trattamento dei dati personali.

I dati personali sono raccolti dai Servizi Finanziario e tributi esclusivamente per lo svolgimento dell'attività di competenza e per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

Titolare del trattamento è il Comune di San Lorenzo Dorsino, con sede a San Lorenzo Dorsino (TN), Piazza delle Sette Ville, n. 4 (e-mail segreteria@comune.sanlorenzodorsino.tn.it, sito internet www.comune.sanlorenzodorsino.tn.it

Responsabile della protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento, via Torre Verde n 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it), sito internet www.comunitrentini.it

Finalità del trattamento dei dati e base giuridica

I dati personali vengono raccolti e trattati per le seguenti finalità: istruttoria per erogazione contributo per la fruizione del servizio nido familiare Tagesmutter e per l'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico

Modalità del trattamento

I dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

I dati possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli.

I dati sono oggetto di diffusione ai sensi di legge.

I dati sono oggetto di trasferimento all'estero (*attenzione: la pubblicazione su internet equivale a diffusione all'estero*).

I dati possono essere conosciuti dal responsabile o dagli incaricati dei Servizi Demografico e attività economiche e Finanziario e tributi.

I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per la determinazione del contributo.

Non fornire i dati comporta impedire che i Servizi comunali possano determinare l'erogazione del contributo.

I diritti dell'interessato sono:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- richiedere la portabilità dei dati;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Note integrative qualora ne ricorrano le condizioni:

Trattamento di dati sensibili e/o giudiziari

Il trattamento riguarda anche dati sensibili e/o giudiziari _____ (*indicare quali*), ai sensi di quanto disposto dalla _____ (*indicare la normativa che prevede gli obblighi o i compiti in base alla quale è effettuato il trattamento dei dati sensibili e/o giudiziari*).